**Introduzione alla lectio divina**

E' grazie alla lectio divina che si perviene a pregare la Parola di Dio.

La lectio divina è la liturgia che noi celebriamo nella tenda del nostro corpo, che noi facciamo in mezzo agli uomini come il Figlio la faceva nello spazio della Trinità già prima di tutti i secoli. Nient'altro.

Nella *lectio divina* leggo la Parola,

essa mi porta l'amore di Dio,
essa fa che il Padre, il Figlio e lo Spirito santo
vengano a dimorare in me,
vengano a porre la loro dimora in me,
la loro tenda in me,
ed io con la Parola di Dio
rispondo a loro con amore
io danzo la Parola
io faccio liturgia davanti a loro
nello spazio della vita trinitaria
fino a ritornare, in questo cammino,
ad essere il Figlio, il Logos di Dio.

**Preliminari per la lectio divina**:

* Un**luogo** di solitudine e di silenzio: qualche minuto di silenzio per situarmi davanti alla presenza di Dio che mi parla. In ginocchio o prostrato o comunque teso con tutto il mio corpo ad essere recettivo nei confronti della presenza di Dio.
* Un **tempo** stabilito, a cui restare fedeli….
* Disporsi all'**ascolto** del Dio che mi parla attraverso le Scritture.
* Scopo della lectio: la **contemplazione** di Dio. Mossi dallo Spirito ci uniamo a Cristo, alla sua preghiera e con lui e per lui e in lui andiamo al Padre
* **Distacco** da me stesso, esodo dal mio io all'io di Cristo, dalle cose della terra alle cose del cielo.
* **Riaffermazione** del mio battesimo: non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me, perciò io sono la Parola di Dio.
* **Silenzio** interiore: condizione indispensabile per il discernimento. Far tacere tutto ciò che mi preme per poter ascoltare la Parola.
* **Confessione** di impotenza: non in balìa dei miei sentimenti, ma oggettivamente, mi riconosco pecora smarrita, cieco nato, paralitico, e ringrazio Dio di essermi venuto a cercare.

**Tappe della lectio:**

**Momento orante iniziale**

***Epiclesi*:** invocazione dello Spirito santo in unione con la Chiesa che non possiede la Parola, ma la custodisce attraverso lo Spirito che riposa su di lei e le Scritture (una strofa del Sal 119 oppure il *Veni Creator Spiritus* o il *Veni Sancte Spiritus* o altre invocazioni).

***Confessione di fede***: nel testo vedo Cristo, icona del Padre.

**Lectio:**

Non scegliere un testo a caso: oggettività, non soggettività.
Leggere il testo almeno cinque volte a voce alta.
Verificare il testo su altre traduzioni, sui testi originali, ripetere il testo e riconfrontarlo.
Usare una buona Bibbia.
Strumento essenziale per la lettura intelligente dei Vangeli è la Sinossi. Molto utile è anche la Concordanza.

Studio del testo:

Leggere i brani paralleli, esplicativi e i riferimenti.
Cercare la punta spirituale del testo e allargarla cercando nuovi brani di riferimento. Leggere commenti e dispense.

**Meditatio**

Approfondimento del messaggio letto.

Ricorso eventuale a sussidi.

Leggere i passi paralleli e allargare il messaggio del testo.

Cercare la punta teologica del testo.

Applicazione del testo a me stesso e di me stesso al testo.

Vedere il proprio comportamento verso e nella comunità, la chiesa, l'umanità.

**Oratio**

Dialogo con il Signore che mi ha parlato attraverso il testo Dare del "tu" al Signore
Ringraziamento, supplica, intercessione. Rapportare il tutto all'Eucaristia

**Contemplatio**

Che cos'è? Non visione mistica, ma spirito di m*akrothymia*, di compassione, di ringraziamento, di pazienza, di pace. E' l'efficacia della Parola: la dilatazione del cuore nella carità.